

Juniores

Alberoro	Amiata	Non disp.
Nuova Foiano	Sansovino	2 - 1
Sangimignanosport	Pol.Sovicille	0 - 1
Staggia	Fratta S.Caterina	1 - 0
Torrta	Tegoleto	1 - 3
U.Poliziana	Fonte Bel Verde	1 - 0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	VI	PA	P	FASU	DR
U.Poliziana	36	13	12	0	1	42	8 34
Sangimignanosport	33	13	11	0	2	39	13 26
Nuova Foiano	31	13	10	1	2	31	8 23
Staggia	23	13	7	2	4	25	16 9
Alberoro	17	12	5	2	5	22	18 4
Tegoleto	17	13	5	2	6	22	26 -4
Pol.Sovicille	17	13	5	2	6	12	17 -5
Sansovino	14	13	4	2	7	16	22 -6
Torrta	13	13	4	1	8	18	29 -11
Fonte Bel Verde	10	13	3	1	9	11	30 -19
Fratta S.Caterina	9	13	2	3	8	14	21 -7
Amiata	3	12	1	0	11	8	52 -44

MARCATORI

13 RETI: Bourkaib (U.POLIZIANA)
 11 RETI: Bocchetti (NUOVA FOIANO)
 9 RETI: Puccio (SANGIMIGNANOSPORT)
 8 RETI: Maffei (NUOVA FOIANO), Diagne (STAGGIA)
 7 RETI: Dahriu (SANGIMIGNANOSPORT)
 6 RETI: Pascucci (SANSOVINO), Bove (TEGOLETO), Oddi (TORRITA)
 5 RETI: Mariani, Milighetti (ALBERORO), Costagliola (U.POLIZIANA)

PROSSIMO TURNO (3ª GIOR.RIT)

FONTE BEL VERDE-STAGGIA, FRATTA S.CATERINA-NUOVA FOIANO, POL.SOVICILLE-AMIATA, SANGIMIGNANOSPORT-TORRITA, SANSOVINO-ALBERORO, TEGOLETO-U.POLIZIANA

U.Poliziana 1 Fonte Bel Verde 0

U. POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni, Moroni, Lazzerini (74' Rossi), Abate (46' Costa), Trabalzini, Terrosi (46' Guidotti), Lo Bello, Sellami (61' Leonardi), Nasorri, Bourkaib. A disp.: Nelli. All.: Tiradritti
 FONTE BEL VERDE: Marigliano, Fabrizi, Pinzi, Vasilache, Rau, Emini, Mori, Mencarelli, Giglietti (61' Graziano), Pirone, Tarasenko (56' Venturini). A disp: Tirdea. All.: Pazzaglia
 ARBITRO: Ricotta di Siena
 RETE: 86' Bourkaib rig.
 NOTE: ammoniti al 66' Mencarelli per gioco scorretto e al 77' Leonardi per proteste. Espulsi al 73' Mori per fallo di reazione ed all'85' Emini per fallo da ultimo uomo.

Soffertissimo successo per la Poliziana in questo derby con la Fonte dopo un incontro tiratissimo e assai più complicato del previsto. Privi di diversi titolari e con diversi giocatori fuori ruolo i ragazzi di mister Tiradritti hanno offerto una prova tutt'altro che convincente sul piano qualitativo e agonistico. Lo dimostra il fatto che la vittoria sia maturata grazie ad un calcio di rigore nei minuti finali (non ci si aspetterebbe questo da parte del miglior attacco del campionato). Nonostante ciò, le occasioni da annotare risultano tuttavia numerosissime. La prima capita al 6' sui piedi di Trabalzini che sfrutta una splendida verticalizzazione di Bourkaib e a tu per tu con Marmigliano si vede respingere la conclusione. Le idee scarseggiano, la manovra è lenta e prevedibile e per questo ci si affida alle iniziative dei singoli. Al 17' ancora Bourkaib imbecca con un preciso cambio di gioco Sellami il quale, completamente solo in area di rigore, manca il pallone che si spegne in fallo laterale. Poco più tardi lo stesso Sellami effettua un buon traversono per la torsione aerea di Trabalzini che sfiora il palo. I ragazzi di mister Tiradritti provano a sbloccare la situazione anche con le palle inattive: al 25' Torzoni riceve una battuta corta e dai 25 metri colpisce l'incrocio dei pali con una bordata di collo-esterno destro. Successivamente è il solito Bourkaib a tentare di segnare convergendo da sinistra verso il centro e impegnando il portiere in tuffo. Alla mezz'ora Nasorri s'incunea tra i difensori avversari sulla sinistra e scarica su Lo Bello che, appostato al limite, di prima intenzione spedisce alto. Si conclude così un primo tempo giocato a una porta sola. La Fonte si difende in maniera piuttosto ordinata, mancando però di incisività in avanti e di uomini capaci di rapidi ribaltamenti di fronte. Nella ripresa Tiradritti butta nella mischia i giovani Guidotti e Costa (entrambi classe '97) per dare freschezza e garantire maggiore pressione sui portatori di palla. Pressing che costringe mister Pazzaglia a sistemare i suoi undici giocatori dietro la linea della palla e a chiudersi nella propria metà campo. Bourkaib si rende protagonista in altre due circostanze: prima tenta una micidiale botta da fuori e non inquadra lo specchio per una questione di centimetri, poi sfrutta un pasticcio difensivo, supera Marigliano in dribbling e si vede negare la gioia del gol da un intervento alla disperata sulla linea di porta di Pinzi. I biancorossi iniziano ad innervosirsi per l'ansia di conquistare i tre punti e operano un forcing disordinato quanto consistente. Il neo-entrato Leonardi spreca forse l'opportunità più nitida quando al 63', servito in area, spara alto sopra la traversa con il piattone (forse un eccesso di confidenza). Nell'azione seguente Bourkaib di destreggia negli ultimi 16 metri e trova nuovamente un'eccezionale opposizione dell'estremo difensore bianco verde, sicuramente il migliore in campo, che devia il suo potente sinistro ravvicinato. Al 73' arriva l'episodio chiave del match: espulso Mori per un calcio rifilato ad un avversario a gioco fermo. La Poliziana, già priva del titolare Rosignoli in mezzo alla difesa, deve sostituire l'infortunato Lazzerini con Rogani, perdendo un uomo nel pacchetto arretrato e guadagnando in quello offensivo. La squadra è sbilanciata e rischia tantissimo al 75': cross di Venturini e colpo di testa alto di Pirone, smarcato in area piccola. Passato lo spavento altra palla gol biancorossa: batti e ribatti davanti a Marigliano, sul pallone si avventa Lo Bello ma il tiro a giro di quest'ultimo finisce a lato. La partita svolta definitivamente all'85': Torzoni è lesto a lanciare Trabalzini sulla fascia destra da fallo laterale; il capitano poliziano, non formidabile in velocità, protegge alla grande il pallone con tutta la sua stazza e conquista di pura esperienza un penalty provvidenziale per i suoi (nell'occasione espulso pure Emini per il fallo da ultimo uomo). Dal dischetto si presenta Bourkaib, freddo quanto basta per spiazzare il portiere e siglare il suo tredicesimo centro stagionale. Il triplice fischio del Sig. Ricotta chiude 90 minuti incredibilmente tribolati. La truppa di mister Tiradritti vince un incontro fondamentale per confermarsi capolista insieme al Sangimignano, ma dovrà migliorare sotto tanti aspetti per competere fino alla fine con i diretti rivali per la vittoria del campionato. La Fonte ha avuto il merito di resistere all'assedio dei padroni di casa, cedendo solo nei minuti finali.

Ettore Mariotti

Staggia 1 Fratta S.Caterina 0

STAGGIA: Cuccia, Taliani, Martellini (77' Arangione), Bellofatto, Centini, Rossi, Bacci (52' Lombardi), Anselmi, Diagne (90' Giancaspro), Calamassi, Martelli (52' Varisco). A disp.: Parrini, Lombardi, Giancaspro, Ben Ismaeen, Varisco, Arangione. All.: Lapini
 FRATTA S.CATERINA: Pieroni, Guerrini, Oujerm, perugini, Pagliai, Picchi, Gualducci (65' Di Lisa), Banchelli (75' Banelli), Solfanelli, Martini. A disp: Banelli, Di Lisa. All.: Forchetti.
 ARBITRO: Spagnuolo di Siena
 RETE: 80' Varisco

Prima partita in casa fra le mura amiche in questo 2014 per lo Staggia, che culmina con un successo. Nei primi minuti di gioco entrambe le squadre si studiano senza particolari azioni pericolose. La prima vera occasione da gol arriva al 25' per i neroverdi, quando Diagne scavalca la difesa ospite e si trova a tu per tu con il portiere, il tiro però termina di poco fuori. Il primo tempo si conclude a reti bianche. Il secondo tempo vede uno Staggia più attivo, e i cambi azzeccati da Lapini smuovono la partita. Al 70' il neo entrato Varisco sfiora per poco il vantaggio dopo uno scambio in area con Lombardi. Passano solo pochi minuti, quando negli attimi in cui la squadra locale è più attiva, lo stesso Varisco dai 25 metri lascia partire un tiro che finisce direttamente dietro le spalle di Pieroni. La squadra di Lunghini non ci sta a perdere, tanto che poco dopo prova a raggiungere gli avversari, è bravo però Cuccia a salvare il risultato. All'81' Calamassi viene atterrato al limite dell'area, e l'arbitro fischia; si incarica di battere la punizione Anselmi, che però tira centrale fra le braccia dell'estremo difensore. Ancora Staggia allo scadere del 90': scambio fra Arangione e Varisco, quest'ultimo scaglia la palla fra le mani del portiere. Arriva il triplice fischio finale ed è vittoria per i neroverdi, la terza consecutiva.

Elisa Mandorlini

Nuova Foiano - Sansovino 2 - 1

NUOVA FOIANO: Gepponi, Palumbo, Egitto (46' Sonnati), Cerulo, Sestigiani, Gnalducci (81' Nobile), Renzi (46' Bruschetini), Ramadanaj, Maffei, Settembrini (76' Rizzo), Bocchetti. A disp.: Martinelli, Piochi, Baini. All.: Ermanno Camilletti
 SANSOVINO: Dragone, Tucci (58' Santovito), Tiezzi, Mencacci, Menchetti, Terziani, Cecconi (65' Hrisca), Sadotti, Rossi, Rampini, Falchi (79' Batistini). A disp.: Boccuzzi, Lattaro, Pierini, Gerli. All. Gabriele Coradeschi
 ARBITRO: Edoardo Tucci di Siena
 RETI: 25' Cecconi, 79' Bruschetini, 92' Bocchetti
 NOTE: Espulso al 21' Tiezzi

Una magia di "GB11" al 92' consente al Foiano di ottenere tre punti ormai insperati e di continuare la rincorsa alle due di testa Poliziana e Sangimignano, accorciando proprio sui giallorossi. La prestazione degli amaranto non è stata all'altezza del valore complessivo della squadra, se si pensa che i ragazzi di Camilletti hanno giocato dal 21' in superiorità numerica per l'espulsione di Tiezzi per fallo da ultimo uomo sul rigore procurato, poi fallito da Bocchetti e se si guarda la posizione in classifica di amaranto ed arancioblu. La Sansovino si è comunque difesa con ordine e fino a 10' dalla fine si stava dimostrando la bestia nera dei locali, in quanto nella gara di andata erano usciti sconfitti dallo Stadio "Le Fonti" per 1-0. Ma passiamo alla cronaca. Dopo un inizio di studio, al 21' c'è la prima svolta del match; Renzi sfugge sul filo del fuorigioco a Tiezzi, entra in area e viene tirato giù per la maglia dal numero 3 savinese. L'arbitro non ha dubbi e concede il sacrosanto rigore agli amaranto, espellendo giustamente in quanto ultimo uomo il difensore ospite. Sul dischetto si presenta Bocchetti, ma il suo tiro si perde di poco sul fondo, lasciando così invariato lo 0-0 di partenza, con il Foiano in superiorità numerica. Sembra l'inizio dell'assedio, invece gli amaranto non riescono a prendere fiducia e al 25' vanno addirittura sotto; Falchi dalla sinistra effettua un cross, la difesa non riesce a liberare, sul pallone vagante si fonda Cecconi, che con un destro violento batte Gepponi, firmando lo 0-1 arancioblu. Reazione immediata dei ragazzi di Camilletti, ma Bocchetti in giornata di scarsa vena, si fa respingere da Dragone la conclusione. Da qui alla fine del primo tempo la partita si spegne ed il gioco si sviluppa per lo più a centrocampo, fino alle due fiammate nel recupero della prima frazione; al 46' Cecconi rende l'assist a Falchi, che con un sinistro ben assestato mette i brividi a Gepponi, mandando la palla a fare la barba al palo, mentre un minuto dopo Bocchetti ben appostato sferra un sinistro che finisce alto sopra la traversa, chiudendo il tempo sullo 0-1. Nella ripresa, Camilletti prova a dare la scossa con gli innesti di Sonnati e Bruschetini al posto di Renzi ed Egitto, ma è la Sansovino che parte forte ed al 50' va vicinissima al raddoppio, con un bel destro di Terziani, che si spegne a fil di palo. All'11' splendida palla filtrante di "Furetto" Settembrini per Bocchetti, ma la palla ben calciata di sinistro dal capitano amaranto si stampa beffardamente sul palo. Sembra un segnale di malasorte foianese e fino a dieci dal termine resta anche l'unico sussulto amaranto nella ripresa, dando la sensazione di non crederci più di tanto alla possibilità di ribaltare il punteggio. Ci crede e come mister Camilletti che con i cambi cerca la svolta e seppur in modo fortuito la ottiene; al 79' Rizzo appena entrato per sostituire uno spento Settembrini, va via sulla sinistra, mette in mezzo a campanile, Dragone è sulla traiettoria, ma la palla gli sfugge e sbatte addosso a Bruschetini, andando a finire in fondo al sacco per l'1-1 parziale. A questo punto il Foiano riprende a crederci con veemenza ed al 92' incredibilmente porta a casa i tre punti; Bocchetti prende palla a destra, supera in velocità due avversari e da posizione defilata, fa partire una saetta, che si insacca all'angolo alto opposto, mettendo il punto esclamativo sul match. Finisce così 2-1 per un Foiano spento, ma che grazie alle mosse del proprio allenatore e ad un colpo di genio del suo bomber, è riuscito a tenere il passo in classifica. **Calciatorepiù:** Stavolta non c'è un giocatore che svetta, ma il merito della vittoria è di **mister Ermanno Camilletti** (Foiano), che riesce nel finale a rivitalizzare la squadra con gli innesti soprattutto di Bruschetini e Rizzo, nonché di Sonnati e Nobile, portando a casa una vittoria che tiene viva la fiammella della speranza. Nella Sansovino buona prova per **Falchi** e **Cecconi**.

Mirko Zacchei

Sangimignanosport - Pol. Sovicille 0 - 1

SANGIMIGNANO: Bettini, Schillaci, Fossati, Tognazzi, Myftari, Attuoni, Casini, Amosi, Puccio, Biagini, Bucci. A disp.: Casini F., Isufaj, Bussagli, Fiaschi, Lucii, Mariani, Lotti. All.: David Barzottini.
 POLICRAS SOVICILLE: Voltolini, Aldinucci, Franci, Ricigliano, Petri, Giovanni, Stefanelli, Mancini, Niccolucci, Becatti, Mutas. A disp.: Joosten, Lisco, Viani, Pepi, Nannini, Fineschi. All.: Franco Barbetti.
 ARBITRO: Ricotta di Siena
 RETE: 63' Giovanni.

E tanto tuonò che piovve! Infatti il Sangimignano che era reduce da due successi esterni, stracchiati nel punteggio, ma meritati, più per le tante occasioni da gol, che per il gioco svolto, alla prima riprova casalinga fa flop di fronte ad una squadra non di prima fascia, che però esce dal S. Lucia con tre punti importanti per la sua classifica, conquistati con merito e senza soffrire troppo. La Policras ha potuto giocare con spensieratezza senza l'obbligo di fare risultato, il Sangimignano era invece impegnato in una guerra di nervi per rimanere agganciato alla Poliziana in testa della classifica e la scelta di posticipare la propria gara alla domenica mattina, conoscendo già il risultato dei rivali, ha creato più danni che benefici, anche per il fatto che il sabato sera può creare qualche problema a qualcuno. Questi però sono soltanto alcuni motivi per poter spiegare la sconfitta, ben altri sono i problemi veri di questa squadra, costretta da tempo a fare a meno di pedine troppo importanti, da capitano Donati fermato per quattro giornate dal giudice sportivo per uno scambio di persona, da Cecchi e Loti fermati da infortuni gravi e di lunga durata. Ci sono anche problemi in ogni reparto, a cominciare dalla difesa, dove qualcuno mostra una condizione fisica e mentale precaria e quando non c'è la testa non girano neanche le gambe, servirebbe un po' di riposo, ma non c'erano alternative valide. A centrocampo si pagano le assenze e qualche scelta tecnica, perchè centrocampisti non ci si inventa dopo una vita da ottimo terzino e sarebbe meglio scambiare le posizioni tra Casini e Schillaci che nasce come centrocampista di fascia. In attacco Bucci e Puccio sono un lusso per questo campionato, ma i due si danno noia uno con l'altro e non ci provano proprio a scambiare tra di loro, se poi aggiungiamo che Bucci non stava bene, si poteva concedere prima una chance a Lucii. Ma dopo tante chiacchiere entriamo in cronaca. La partita inizia con il Sangimignano che prova a fare la partita e la Policras che si chiude nella sua metà campo lasciando il solo Mutas in avanscoperta, pronta però a ripartire accompagnando l'azione con i suoi centrocampisti. I ragazzi di Barzottini trovano qualche difficoltà, ma al 9' la partita potrebbe sbloccarsi, perchè Puccio, approfittando di un errore difensivo, si ritrova in beata solitudine davanti a Voltolini, per il bomber fare gol dovrebbe essere un gioco da ragazzi e invece ciabatta addosso al portiere, che devia in calcio d'angolo. E sull'angolo Tognazzi svetta di testa a centroarea e costringe il portiere ad una super parata per togliere la palla da sotto la traversa. Da questo momento la partita va avanti per tutto il primo tempo con poche emozioni, anche se Bucci ci prova, prima con un colpo di testa in anticipo sul difensore, ma Voltolini c'è, poi con una rasoiata dalla distanza che sfiora la traversa. E prima del riposo ci prova anche Puccio su punizione dai venti metri, con la palla che aggira la barriera ed esce di poco a lato, con Voltolini sorpreso. La ripresa si apre con una Policras un po' più presente in attacco e al 50' ci vuole tutta la bravura di Bettini per disinnescare la bomba al volo di Stefanelli. I neroverdi locali si scuotono, Schillaci spinge sulla destra e allunga per Tognazzi, che entra in area quasi a fondo campo e viene abbattuto da un difensore proprio mentre sta per servire l'assist per un compagno: l'azione si svolge a campo aperto e con l'arbitro vicino, che esita ma non fischia un rigore troppo evidente. Questo sarà un errore decisivo nello sviluppo della gara, perchè il Sangimignano si innervosisce e cala di intensità, anche se al 54' Petri rischia l'autogol. Tognazzi prova a portare idee, invece porta troppo palla e l'azione si spegne prima di essere pericolosa, e sulla fascia sinistra Fossati continua a tempestare di traversoni utili soltanto per i difensori, invece di provare a trovare il fondo campo per il cross. Così si arriva al momento tipico della gara: siamo al 63' e la Policras va alla battuta di un calcio di punizione poco sopra il cerchio di centrocampo, la palla sfiora quasi sul vertice dell'area e Giovanni sbuca in mezzo ad una difesa imbambolata e infila sotto la traversa un incolpevole Bettini. La reazione neroverde è abbastanza velleitaria e produce soltanto un tiro centrale di Amosi e qualche calcio d'angolo senza esito. Ben più pericolosa è la Policras che al 70' va vicinissima al raddoppio, ma prima Bettini smannaccia, poi un difensore salva quasi sulla linea. Puccio irrita con i suoi personalismi, però nel giro di pochi minuti costringe ripetutamente al fallo gli avversari e Mancini viene giustamente espulso. Ci pensa però subito dopo Amosi a riequilibrare le forze in campo, protestando davanti all'arbitro con troppa foga e una brutta bestemmia. Gli ospiti non perdono la calma, Mutas nasconde il pallone e fa salire la squadra, il Sangimignano arranca, ma Lucii sfiora il pareggio con un tiro sul primo palo che Voltolini devia con le ginocchia. Il fischio finale dell'arbitro, che ha sulla coscienza un mancato rigore, sanziona la meritata vittoria dei ragazzi di Barbetti. I ragazzi di Barzottini sembrano giunti a fine corsa, ora sarebbe importante riuscire a fare finalmente gruppo e andarsi a giocare con serenità le ultime probabilità di vittoria finale nella trasferta di Montepulciano. **Calciatorepiù:** tra i neroverdi si salva il solo **Bettini**, tra gli ospiti meriti per tutta la squadra, con una particolare citazione per la coppia centrale di difesa.

Arga